μechrí
Laboratorio
di Filosofia e Cultura

PROGRAMMA
2026 | 2027

Il punto

Quali pratiche orientano le forme del nostro aver casa (*oikos*), del nostro abitare e coabitare i piccoli e grandi spazi della quotidiana vita individuale e collettiva? Quali dinamiche determinano poteri e impotenze di cui tali spazi sono espressione? Queste sono solo alcune delle domande soggiacenti al tema che guida le attività culturali di Mechrí nel 2026-2027: OIKONOMIE. FIGURE E DESTINI DELL'ECONOMICO. In gioco ci sono processi che hanno a che fare con la dimensione economica della vita e del "viver bene": la produzione e la riproduzione sociale, il lavoro, i resti, il dono, il danaro, lo scambio simbolico etc. L'approccio transdisciplinare a questi temi mira a sondare i presupposti impliciti delle teorie economiche standard, sulle quali poggiano i diversi orientamenti di una disciplina scientifica oggi quanto mai complessa e articolata in diversi ambiti di studio. Essi sono però accomunati, per lo più, da una preliminare teoria della scelta individuale e da una deriva formalizzante e matematizzante dei saperi, connessa a processi di desomatizzazione che hanno effetti pervasivi sul nesso economia-vita vivente.

Oltre ai due Seminari permanenti, di **Filosofia** (*Trovar casa. Luoghi e confini dell'economico*) e delle **Arti dinamiche** (*Proficuità, arte dell'insolvenza*), il luogo preposto all'approfondimento tematico sono i **Linguaggi in transito** (*Forme e prassi dell'economico nella società contemporanea: monete, finanza, beni pubblici*). Tre esperti di storia, teorie e pratiche economiche ci aiuteranno a comprendere entro quali orizzonti si muovano le attuali concezioni e operazioni che regolano il possibile e l'impossibile della vita sulla Terra. A questi cicli di incontri si intrecciano i **Ricanti**, che evocano linee di continuità fra il tema dell'anno in corso e quelli precedenti; le **Letture del mercoledì**, che danno voce ai lessici plurali dell'economico, ispirandosi a una Bibliografia tematica preliminarmente condivisa e scaricabile dal sito www.mechri.it; i **Percorsi**, che perlustrano aree limitrofe, spazi tangenti e vie di ingresso al tema dell'anno.

I due Seminari permanenti e il **Crocevia dei linguaggi** che corona il programma dell'anno si svolgeranno, come d'abitudine, in modalità "mista": si potrà partecipare in presenza nella sede di via Spoleto 4, a turni di max. 40 persone (previa prenotazione on line), e sarà sempre garantita la possibilità di partecipare a distanza tramite collegamento su piattaforma elettronica. Si svolgeranno solo in modalità *streaming* (ovvero esclusivamente "da remoto") tutte le altre attività del Programma. Esso potrà essere integrato da appuntamenti fuori calendario che arricchiranno ulteriormente la proposta culturale del 2026-2027, sia ricorrendo al canale Youtube di Mechrí (come per la rubrica **Intrecci**, che da anni documenta, mediante videoregistrazioni, il dialogo tra figure e temi emergenti dai lavori pregressi e in corso; oppure per la rubrica interamente dedicata alla rivista **«Magazzini Mechrí»**), sia riunendoci in sede per condividere momenti di riflessione proposti dai Soci stessi (ad esempio per aggiornarci reciprocamente sugli sviluppi delle attività laboratoriali), sia convocandoci, in occasioni particolari, presso sedi ospitanti per pubblici simposi.

Florinda Cambria
(Presidente di Mechrí)

ATTIVITÀ
2026|2027

OIKONOMIE.
FIGURE E DESTINI DELL'ECONOMICO

Seminario di filosofia

TROVAR CASA. LUOGHI E CONFINI DELL'ECONOMICO

a cura di Carlo Sini
10 ottobre, 7 novembre, 5 dicembre 2026, 9 gennaio, 13 febbraio, 13 marzo, 3 aprile, 8 maggio 2027
ore 15.00-18.30 (modalità mista, con partecipazione in presenza previa prenotazione)

Dalla scoperta del fuoco al mondo sacrale delle caverne; dalla famiglia umana, descritta da Aristotele, alla grande invenzione della moneta; dall'ultimo atto del capitalismo moderno nei problematici accordi di Bretton Woods, alla crisi del dollaro e alla complessa situazione attuale, letta da Joseph Stiglitz e da altri. Siamo in cerca di nuovi equilibri, di un nuovo patto sociale, di una nuova casa, di una nuova Thule.

°°°

Seminario delle arti dinamiche

PROFICUITÀ, ARTE DELL'INSOLVENZA

a cura di Florinda Cambria
21 novembre, 19 dicembre 2026, 23 gennaio, 27 febbraio, 20 marzo, 17 aprile, 22 maggio 2027
ore 15.00-18.30 (modalità mista, con partecipazione in presenza previa prenotazione)

In quanti modi si può "fare utile"? L'utile "netto" è davvero ciò che resta al saldo dei costi di una "impresa", ovvero di tutti i suoi debiti? La teoria marxiana del plusvalore, ad esempio, sostiene qualcosa di diverso. Esiste forse un'arte dell'insolvenza che, variamente praticata, favorisce o garantisce la proficuità? E con quali unità di misura valutare tale arte, che non chiude i conti e ignora il debito?

°°°

Linguaggi in transito

FORME E PRASSI DELL'ECONOMICO NELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA: MONETE, FINANZA, BENI PUBBLICI

a cura del Comitato scientifico di Mechrí

Il ciclo dei Linguaggi in transito è il luogo in cui, a Mechrí, prendono corpo le voci, i lessici, le pratiche di indagine, gli abiti espressivi che, fra tradizione e trasformazione, caratterizzano oggi il lavoro conoscitivo delle diverse discipline scientifiche. In dialogo con il tema e i percorsi che saranno proposti nelle altre attività previste per l'anno sociale, le sessioni di Linguaggi in transito assumono quest'anno le diverse dimensioni dell'economico come chiavi per riflettere sul senso e sul destino dei caratteri antropologici che caratteriz-

zano le prassi economiche nella società globalizzata. Tre studiosi saranno chiamati a riflettere, rispettivamente, sul mutamento del rapporto fra denaro e moneta nell'economia contemporanea, sugli elementi e presupposti che possono sostenere una "economia fondamentale" dei beni pubblici, sulle pratiche che caratterizzano i dispositivi di finanziamento e di intermediazione finanziaria.

DENARO E MONETA: PROSPETTIVE DI RIFORMA

a cura di Massimo Amato
16 gennaio 2027
ore 15.00-18.30 (modalità *streaming*)

Quali sono le radici, nella storia economica e nelle diverse tradizioni del pensiero economico, delle architetture monetarie e finanziarie, così come delle loro *performance* e delle loro crisi? Come muta il rapporto fra denaro e moneta nell'economia contemporanea? Quali sono i presupposti filosofici e antropologici delle recenti proposte e sperimentazioni per una riforma del sistema monetario? Segue dialogo con Carlo Sini.

ECONOMIA DELLA VITA QUOTIDIANA. PER UN RINNOVAMENTO DELL'ECONOMIA FONDAMENTALE

a cura di Angelo Salento
6 febbraio 2027
ore 15.00-18.30 (modalità *streaming*)

L'economia fondamentale è l'insieme dei beni e servizi che rendono possibile la vita quotidiana. La loro qualità distintiva non è tecnica ma politica: sono ciò che ciascuno riceve non in ragione della propria capacità di spesa, ma della propria appartenenza a una collettività. Oggi questo assetto è largamente capovolto. L'economia fondamentale è divenuta terreno d'elezione di una torsione estrattiva, il cui effetto è una geografia del risentimento. Rinnovare l'economia fondamentale richiede allora un lavoro di immaginazione istituzionale: rinegoziare il contratto socio-spazio-temporale fra imprese, poteri pubblici e cittadini, riabilitare il tempo lungo e i saperi che lo custodiscono, sperimentare a scala locale. Un compito di ricostruzione di ciò che è economicamente pensabile. Segue dialogo con Valentina Cappelletti e Gabriele Pasqui.

LO SPAZIO DELLA FINANZA: DALLO SCHERMO AL GLOBO

a cura di Massimo Baldi
6 marzo 2027
ore 15.00-18.30 (modalità *streaming*)

Il funzionamento dei mercati finanziari verrà illustrato secondo tre prospettive complementari: il darsi dei mercati nell'esperienza del trader; il sistema di istituzioni, infrastrutture, tecniche e discorsi che rende i mercati possibili; il ruolo dei mercati nel riconfigurare l'attività economica su scala planetaria. Segue dialogo con Enrico Redaelli.

°°°

Ricanti

ECONOMIE: RISONANZE E RIVERBERI

a cura del Comitato scientifico di Mechrí

Una profonda continuità lega fra loro i temi conduttori che, annualmente, vengono proposti nelle attività transdisciplinari di Mechrí. Ma non vi è continuità senza variazione. I Ricanti rintracciano nei meandri della memoria e dell'Archivio di Mechrí gli antefatti del tema scelto per l'anno in corso, dando loro diversa voce e rinnovata intonazione.

“E IL DONO FU LO SPRECO E LO SPRECO FU IL DONO”:
L’ECONOMIA ATTRAVERSO IL SEMINARIO DELLE ARTI DINAMICHE
a cura di Tommaso Di Dio

17 ottobre 2026
ore 15.00-18.30 (modalità *streaming*)

In maniera obliqua e per affioramenti, nei trascorsi seminari dedicati alle arti dinamiche, si è spesso affacciato il tema economico. Nella millenaria storia delle arti, infatti, la norma e la casa, l’eccesso lussuoso e il troppo poco, lo scambio fra umani e fra umani e dèi sono stati al centro di una riproposizione costante. Se è vero, come ha scritto Bataille, che “l’acquisizione ha come ‘fine’ la parte di perdita che essa rende possibile”, il rapporto fra esperienza artistica e esperienza economica è più esteso e radicato di quanto possa sembrare. La sessione intende rintracciare il tema dell’economia nei precedenti seminari e farne una costellazione, prima di ripartire per un nuovo itinerario.

LA DANZA DELLA MONETA
a cura di Enrico Redaelli
24 ottobre 2026
ore 15.00-18.30 (modalità *streaming*)

Che cos’è la moneta e da dove si origina? Tessendo insieme i fili di una genealogia dell’economico, sparsi nel corso degli anni e delle varie attività di Mechrí, emerge la figura di una danza. Quella che da sempre anima i soggetti che scambiano, siano i soggetti tribali dell’arcaica economia del dono o i soggetti economici dei moderni mercati capitalistici. E quella che da sempre anima gli oggetti scambiati, siano essi doni, monete, merci o *bytes* elettronici. Guardati a partire da questa dinamica, i concetti basilari dell’economia – eccedenza e mancanza, credito e debito, pieno e vuoto – si mostrano nella loro natura derivata, come le orme che la danza ha lasciato sul pavimento.

°°°

Percorsi

ECONOMIE: SVOLTE, TANGENZE, AFFONDI

a cura del Comitato scientifico di Mechrí

I Percorsi propongono traiettorie di ricerca che perlustrano aree limitrofe, spazi tangenti e vie di ingresso al tema dell’anno, del quale ogni sessione contribuisce a costruire una mappa transdisciplinare a molteplici epicentri, per ulteriori attraversamenti – in orizzontale e in verticale.

ECONOMIA, VITA, SOCIETÀ.
PER UN LESSICO DELL’ECONOMICO NEL MONDO GLOBALIZZATO
a cura di Gabriele Pasqui
28 novembre 2026
ore 15.00-18.30 (modalità *streaming*)

Il Percorso presenta alcuni temi che potrebbero essere utili, anche in chiave introduttiva, in relazione alle attività previste per l’anno sociale. Il lavoro ruota intorno a tre famiglie di concetti centrali non solo per il pensiero economico, ma più in generale per una meditazione sul ruolo dell’economico nella nostra società: l’economia come prassi della scelta razionale; il lavoro sociale e l’economia come sapere del conflitto; il nesso tra finanziarizzazione e crisi del mercato e della democrazia.

OIKOS-NOMIA DEL MUSEO IN OCCIDENTE

a cura di Gianluca Capuano

12 dicembre 2026

ore 15.00-18.30 (modalità *streaming*)

Dalle collezioni di oggetti sacri nell'antichità, alle raccolte d'arte dell'Ancien Régime, fino alla fondazione del moderno museo alla fine del XVIII secolo, l'economia del "museo" è gestione (*nomia*) di quella casa (*oikos*) comune che definisce i valori di una civiltà e, insieme, amministrazione delle cose ivi conservate. Nel museo è l'*oggetto artistico* a essere custodito e amministrato; ma con la nascita del museo moderno cambia radicalmente l'idea di oggetto d'arte, declinabile ora su un doppio asse semantico: cosa fra le cose (merce di scambio) e cosa speciale (oggetto d'arte come manifestazione dell'invisibile).

ECONOMIA, TERRITORIO, SOCIETÀ. L'ESPERIENZA DELL'ILSES

a cura di Cristina Bianchetti

30 gennaio 2027

ore 15.00-18.30 (modalità *streaming*)

L'intreccio virtuoso tra conoscenze economiche, sociali, territoriali e decisioni politiche trova una chiara espressione nella vicenda dell'ILSES (Istituto Lombardo di Studi Economici e Sociali), che disegna il clima culturale e politico milanese negli anni '50 e '60. Le alleanze con il capitale industriale e finanziario e la capacità di coinvolgere studiosi di alto livello accademico, politico e culturale hanno permesso all'istituto di acquisire in breve tempo un importante ruolo di consulenza per gli organi istituzionali e di esercitare una lunga influenza nel campo degli studi urbani.

ECONOMIA DELLA SCELTA IN PSICOLOGIA: LOGICA, EMOTIVITÀ, SENSO

a cura di Enrico Bassani

10 aprile 2027

ore 15.00-18.30 (modalità *streaming*)

Come avviene una scelta? In rapporto a che cosa ciascuno si muove nel mondo e decide? La psicologia, nella propria storia disciplinare, ha descritto le origini dell'intenzionalità attraverso modelli e visioni dell'uomo tra loro molto differenti. La metafora euristicamente più fertile, nell'ultimo mezzo secolo, è stata quella che concepisce l'uomo come un elaboratore di informazioni. Ma siamo sicuri che i comportamenti umani siano orientati dalla logica? Che ruolo hanno le emozioni e il senso che ciascuno di noi attribuisce al proprio fare nel determinare la scelta?

ECONOMIA DEL CORPO E DELLA SALUTE

a cura di Manuela Monti e Carlo Alberto Redi

15 maggio 2027

ore 15-00-18.30 (modalità *streaming*)

Un Percorso tra medicina, ricerca e biotecnologie per comprendere come il corpo umano sia divenuto una risorsa di valore economico, etico e sociale.

°°°

Letture del mercoledì

ECONOMIE, AD ALTA VOCE

a cura del Comitato scientifico di Mechrí

Le Letture del mercoledì sono appuntamenti infrasettimanali che si svolgono solo in modalità *streaming* e in orario tardo pomeridiano. Ogni lettura dà voce a testi che variamente arricchiscono la riflessione intorno al tema dell'anno: integrazioni bibliografiche, dunque, ma non solo. Chi legge ad alta voce incarna infatti l'ambiguità di ogni lettore: abitato da parole altrui, di quelle parole è il corpo vivo, ossia la manifestazione mortale.

IL DEBITO SOVRANO

a cura di Florinda Cambria e Carlo Sini
16 dicembre 2026
ore 18.00-20.00

A partire dall'omonimo libro di Paolo Perulli (sottotitolo: *La fase estrema del capitalismo*, La nave di Teseo, Milano 2020), la Lettura riflette sul rapporto fra "credito" e "credenza" nel quadro del capitalismo finanziario e della "economia indebitante" su cui – secondo l'Autore – esso oggi si fonda.

VISIONI DEL CAPITALISMO IN KAFKA E MAJAKOVSKIJ

a cura di Antonio Attisani
20 gennaio 2027
ore 18.00-20.00

Franz Kafka voleva ambientare il suo primo vero romanzo in un'America sulla quale fantasticava a partire da quanto ne scrivevano gli anarchici europei lì rifugiatisi. Il romanzo, rimasto incompiuto, contiene molti spunti di riflessione sui prodromi della irresistibile ascesa del capitalismo mondialista. Agli enigmi de *Il disperso* (più noto come *America*) si aggiungono altre annotazioni spiazzanti dell'autore praghese. È interessante confrontare la sua visione con la "scoperta dell'America" da parte di Vladimir Majakovskij, che intraprese il viaggio fatale dopo la morte di Lenin e durante il grottesco tentativo sovietico di "capitalismo comunista", la cosiddetta NEP (Nuova Politica Economica). Entrambi gli autori propongono idee singolari, non sempre convergenti, sulle quali oggi vale la pena riflettere.

L'ECONOMIA NELLA COSTITUZIONE E NELLA DOTTRINA DELLA CHIESA

a cura di Riccardo Conte
17 febbraio 2027
ore 18.00-20.00

L'enciclica di Leone XIV, *Magnifica Humanitas*, pone una serie di questioni relative all'etica economica nel solco della dottrina sociale della Chiesa. Se ne propone una lettura in correlazione con la giurisprudenza della Corte costituzionale relativa all'art. 41 Cost. ("L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana [...]").

LA MOSSA DELLO SQUILIBRIO

a cura di Valentina Cappelletti

17 marzo 2027

ore 18.00-20.00

Lettura di Roberto Romano, Stefano Lucarelli, *Squilibrio. Il labirinto della crescita e dello sviluppo capitalistico* (Ediesse, Roma 2017). I sistemi economici e sociali si trovano continuamente in una condizione di squilibrio, che riguarda i movimenti dei redditi, dei prezzi e della produzione. Dopo ogni grande crisi ci interroghiamo su quali scelte collettive possano indirizzare nuovamente un Paese verso lo sviluppo, e non semplicemente verso la crescita. La risposta a questa domanda può arrivare da una rilettura del rapporto fra gli investimenti, cioè il sapere, i mutamenti di struttura, il reddito e le istituzioni del capitalismo.

UNA LETTURA ECOLOGICA DE *LA STRADA* DI CORMAC McCARTHY

a cura di Serafino Ripamonti

14 aprile 2027

ore 18.00-20.00

La strada è uno dei capolavori di C. McCarthy, il narratore della frontiera e della violenza. L'opera si potrebbe collocare nel genere postapocalittico, ma la lettura qui proposta parte da uno spunto esterno al testo, in particolare da un'intervista nella quale McCarthy racconta che il romanzo è nato in una sola notte, quando, affacciatosi alla stanza dove suo figlio dormiva, fu colto da un indicibile timore per ciò che sarebbe stato di lui.

°°°

Crocevia dei linguaggi

DIALOGHI TRANSDISCIPLINARI

a cura del Comitato scientifico di Mechrí

5 giugno 2027

ore 10.00-13.00, 15.00-18.00 (modalità mista, con partecipazione in presenza previa prenotazione)

Un appuntamento per fare interloquire in modo transdisciplinare i Soci, i Collaboratori e il Comitato scientifico di Mechrí intorno al tema dell'anno (*Oikonomie: figure e destini dell'economico*), scambiandosi domande, prospettive di studio, percorsi di ricerca e dando riscontro alle proposte di lavoro via via emerse dalle sessioni in programma e nei laboratori attivi presso l'Associazione.

°°°

Incontri

FINO A QUI

a cura del Comitato scientifico di Mechrí

12 giugno 2027

ore 18.00

L'ormai consueta festa di saluto con Soci, amici e collaboratori porta il nome stesso di Mechrí: un "fino a qui" che è occasione per fare il punto sull'andamento dell'anno sociale e per brindare alle prospettive future con un conviviale augurio di buona estate.

CURATORI E COLLABORATORI 2026|2027

Massimo Amato
Docente di Storia, Istituzioni e Crisi del sistema finanziario globale e di Storia economica e del pensiero economico, Università commerciale "Luigi Bocconi" di Milano

Antonio Attisani (Comitato scientifico di Mechrí)
Già docente di Culture del teatro, Università di Torino

Massimo Baldi
Esperto di mercati finanziari

Enrico Bassani (Direttivo di Mechrí)
Psicologo e psicoterapeuta, Direttore del Centro Psicologia Lecco

Cristina Bianchetti (Comitato scientifico di Mechrí)
Docente di Urbanistica, Politecnico di Torino

Florinda Cambria (Direttivo di Mechrí)
Docente di Filosofia teoretica, Università degli Studi dell'Insubria

Valentina Cappelletti (Direttivo di Mechrí)
Dirigente sindacale in CGIL

Gianluca Capuano (Comitato scientifico di Mechrí)
Direttore d'orchestra

Riccardo Conte (Comitato scientifico di Mechrí)
Giurista

Tommaso Di Dio (Comitato scientifico di Mechrí)
Poeta e scrittore

Manuela Monti (Comitato scientifico di Mechrí)
Docente di Istologia e Embriologia, Università degli Studi di Pavia

Gabriele Pasqui (Direttivo di Mechrí)
Docente di Politiche urbane, Politecnico di Milano

Enrico Redaelli (Comitato scientifico di Mechrí)
Docente di Etica e Filosofia della Persona, Università degli Studi di Verona

Carlo Alberto Redi (Comitato scientifico di Mechrí)
Socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei

Serafino Ripamonti (Socio di Mechrí)
Giornalista e scrittore

Angelo Salento
Docente di Sociologia economica e del lavoro, Università del Salento

Carlo Sini (Direttivo di Mechrí)
Socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei

Mechrí | Laboratorio di filosofia e cultura
è un'Associazione di promozione sociale
impegnata nella realizzazione di percorsi formativi transdisciplinari
sulla base di una condivisa interrogazione filosofica.

Il nome di Mechrí
evoca un avverbio greco che vuol dire
fino a, finché, fino a quando, fino a qui.

Coordinamento scientifico e Direzione organizzativa a cura di Florinda Cambria

Contatti

Mechrí
Laboratorio di Filosofia e Cultura | APS
via Spoleto 4 | 20125 Milano
mechrinfo@gmail.com
+39 347 366 5274
www.mechri.it